

della servitù de' popoli soggiogati. Conservasi ancora in Inghilterra un'arpa de' gli antichi bardi irlandesi. È questo lo strumento che apparteneva a *Briah-Bomromh*, re d'Irlanda, morto nel 1017 in una battaglia contra i Danesi. Il successore di questo re, irrequieto per le conseguenze di un gran delitto da lui commesso, risolse di mettere il suo regno sotto la protezione della Chiesa. Ei fece la sua sottomissione al papa Adriano X, e gli mandò in segno di fedeltà e di omaggio la corona e l'arpa del suo antecessore. Quest'arpa rimase in Roma fino all'epoca in cui Leone X decretò ad Enrico VIII il titolo di *difensore della fede*, ed accompagnò la sua lettera col dono di quest'arpa reale della Irlanda (1). È dunque evidente che i re non disdegnavano nè l'uso dell'arpa, nè il ministero di bardo, e in tal guisa si può sicu-

---

(1) Questo strumento, di squisito lavoro, conservasi ancora nella biblioteca del *Trinity college* (Collegio della Trinità). Se ne può vedere una incisione esatta nell'*Enciclopedia del dottor Rees*, articolo *Arpa*. Essa non comprende che due ottave; la tavola armonica è amplissima, e questa precauzione sembra essere stata presa per rinforzare suoni che sovente risonavano in concerto.